

REGOLAMENTO TECNICO PALACONGRESSI DI RIMINI



**Event & Conference Division
Convention Bureau
della Riviera di Rimini**
via Monte Titano, 152 - I - 47923 Rimini
tel. +39 0541 711500 fax +39 0541 711505
info@riminiconvention.it
www.riminiconvention.it

Palacongressi di Rimini
via della Fiera, 23
I - 47923 Rimini
info@riminipalacongressi.it
www.riminipalacongressi.it

ITALIAN EXHIBITION GROUP

Providing the future

Italian Exhibition Group SpA
Sede legale e amministrativa:
via Emilia, 155 - I - 47921 Rimini
P. IVA/C.F. 00139440408
Capitale Sociale euro 52.214.897 i.v.
Reg. Imprese Rimini n. 00139440408
tel. +39 0541 744111 fax +39 0541 744200
www.iegexpo.it

PREMESSA	Pag. 3
CAPITOLO 1: NORME PREVENZIONE INFORTUNI – SICUREZZA SUL LAVORO	Pag. 3
• Norme Prevenzione Infortuni Sicurezza Sul Lavoro	Pag. 3
CAPITOLO 2: ACCESSO AL PALACONGRESSI	Pag. 4
• Obblighi – Prescrizioni – Divieti particolari	Pag. 4
CAPITOLO 3: ALLESTIMENTO - DISALLESTIMENTO	Pag. 5
• Allestimento	Pag. 5
• Definizione del tipo di allestimento e procedure di approvazione	Pag. 8
• Disallestimento	Pag. 9
• Pulizia e gestione rifiuti nel periodo di allestimento e disallestimento	Pag. 9
CAPITOLO 4: PREVENZIONE INCENDI	Pag. 10
• Norme di prevenzione incendi	Pag. 10
• Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo	Pag. 11
CAPITOLO 5: DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	Pag. 11
• Collaudi e Dichiarazioni	Pag. 11
• Licenze e autorizzazioni necessarie	Pag. 11
CAPITOLO 6: IMPIANTI TECNOLOGICI	Pag. 11
• Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianti tecnologici	Pag. 11
• Fornitura di energia elettrica	Pag. 15
• Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto idrico	Pag. 16
• Linee telefoniche e collegamenti internet, wi-fi e apparecchiature radiotrasmittenti	Pag. 17
• Trasmissioni sonore	Pag. 17
CAPITOLO 7: SORVEGLIANZA	Pag. 17
• Sorveglianza	Pag. 17
CAPITOLO 8: NORMATIVA ANTIFUMO	Pag. 18

PREMESSA

Per **ITALIAN EXHIBITION GROUP - Event & Conference Business Unit**, nel prosieguo più semplicemente chiamata **IEG** si intende la società che gestisce, in qualità di Concedente, tutte le aree del Palacongressi di Rimini. Il presente Regolamento ed i richiami normativi ivi contenuti trovano applicazione nei confronti di:

- **Concessionario:** società, Ente, Istituzione o altro soggetto organizzatore della Manifestazione, spettacolo e/o evento da svolgersi all'interno del Palacongressi di Rimini; è il soggetto con cui IEG ha sottoscritto il contratto di concessione in uso dei locali dove si svolgerà la Manifestazione.
- **Espositore:** ditte, Imprese, Enti che a vario titolo partecipano alla Manifestazione, spettacolo e/o evento svolto all'interno del Palacongressi di Rimini in forza di un contratto stipulato esclusivamente con il Concessionario.
- **Ditte esecutrici:** ditte che si occupano della realizzazione delle strutture temporanee e degli impianti ad esse connessi relativamente alla Manifestazione, spettacolo e/o evento da svolgersi all'interno del Palacongressi di Rimini; tali aziende hanno un rapporto contrattuale diretto con il Concessionario e/o gli Espositori e/o IEG.

Ogni eventuale disposizione legislativa o regolamentare sopravvenuta si intenderà automaticamente ed immediatamente applicata al presente Regolamento, anche in mancanza di una modifica formale dello stesso. Al di fuori di tale ipotesi, qualsiasi deroga al presente Regolamento dovrà essere preventivamente autorizzata per iscritto da IEG.

L'inosservanza delle norme e degli obblighi contenuti nel presente Regolamento potrà comportare l'immediato allontanamento delle persone responsabili.

Il Concessionario ha l'obbligo di rendere edotti gli Espositori e le Ditte esecutrici del contenuto del presente Regolamento.

CAPITOLO 1: NORME PREVENZIONE INFORTUNI – SICUREZZA SUL LAVORO

NORME PREVENZIONE INFORTUNI - SICUREZZA SUL LAVORO

Per le Manifestazioni direttamente organizzate da IEG, il Concessionario, gli Espositori e le Ditte Esecutrici sono tenuti a consultare l'apposito DUVRI della Manifestazione. Per tutte le altre manifestazioni, il Concessionario si impegna a prendere visione del DUVRI Eventi Palacongressi (DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e ad elaborare il DUVRI della Manifestazione. Il Concessionario, gli Espositori e le Ditte Esecutrici si impegnano, inoltre, ad informare i propri lavoratori, ma anche i fornitori, i clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per loro conto, dei così detti "rischi da interferenza", fornendo loro il DUVRI della Manifestazione. L'Espositore o la Ditta Esecutrice, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI o POS in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro.

Il Concessionario, gli Espositori e le Ditte Esecutrici si impegnano a consultare, prima dell'accesso ai locali, le planimetrie di emergenza affisse all'interno del Palacongressi di Rimini, al fine di verificare l'esatto posizionamento delle vie di esodo, dei percorsi di emergenza e dei presidi antincendio.

All'interno del Palacongressi il personale deve poter essere in ogni caso identificato e deve essere in possesso della tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008)

CAPITOLO 2: ACCESSO AL PALACONGRESSI

Nei giorni di allestimento/disallestimento delle Manifestazioni, l'accesso di persone e veicoli all'interno delle aree di pertinenza del Palacongressi di Rimini è autorizzato solo previo accredito sul portale di gestione accessi del Palacongressi di Rimini.

Le persone e i veicoli (autovetture o automezzi) potranno accedere al Palacongressi solo nei giorni e negli orari preventivamente concordati per iscritto con IEG.

È assolutamente vietato l'ingresso nella struttura interna del Palacongressi a qualsiasi tipo di veicolo.

L'accesso dei veicoli per il trasporto merci è consentito solo nella zona esterna di carico/scarico merci con accesso da via Monte Titano, previa autorizzazione scritta di IEG; tale zona è adibita al solo carico e scarico e non alla sosta. I mezzi dovranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici, per tempi ristretti e non dovranno in alcun modo essere di intralcio ad altri operatori.

È fatto espresso divieto di lasciare autovetture o automezzi all'interno dell'area del Palacongressi in orari diversi da quelli consentiti per l'allestimento ed il disallestimento della Manifestazione e/o durante l'intero periodo di suo svolgimento.

In tutta l'area interna del Palacongressi sarà possibile utilizzare solo mezzi di movimentazione merci gommati bianchi o con ruote anti-traccia. L'uso dei carrelli elevatori e dei transpallet elettrici è consentito solo all'interno della Sala della Piazza, mentre in tutte le altre aree del Palacongressi è consentito il solo utilizzo di transpallet manuali o di carrelli con ruote gommate bianche o anti-traccia che comunque non devono lasciare segni o incidere i pavimenti. Il personale di IEG può vietare a sua discrezione l'utilizzo di qualsiasi mezzo che reputi pericoloso per la sicurezza delle persone e l'integrità della struttura.

In caso di inosservanza delle predette disposizioni IEG potrà allontanare il veicolo dal Palacongressi, a rischio e spese del suo proprietario e del titolare dell'autorizzazione di accesso.

La circolazione degli automezzi nell'area del Palacongressi (aree esterne e aree parcheggi) è disciplinata dalle norme del Codice della Strada, con esclusione di qualsiasi forma di responsabilità di IEG.

OBBLIGHI – PRESCRIZIONI – DIVIETI PARTICOLARI

Il Concessionario, l'Espositore e le Ditte Esecutrici sono tenute ad osservare ed a far osservare ai soggetti da loro direttamente o indirettamente incaricati le leggi ed i regolamenti di pubblica sicurezza e l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione incendi. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito le principali norme in materia:

- - sicurezza, salute e ambiente contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- - prevenzione incendi contenute nel D.M. 10 Marzo 1998;
- - norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. 14 Gennaio 2008.

Inoltre dovranno essere osservate, nella fase dell'allestimento e dello smontaggio, tutte le norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e, qualora ne ricorrano le condizioni per la natura e/o l'entità degli allestimenti, dovranno essere osservate le norme riguardanti i cantieri temporanei o mobili contenute, essenzialmente, nel D.Lgs 81/2008. L'inosservanza delle norme può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione da IEG. IEG non assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta, anche in applicazione dell'art. 2049 c.c., a carico del Concessionario, dell'Espositore e delle Ditte Esecutrici, che sin d'ora si impegnano a manlevare e tenere indenne IEG da pretese e richieste risarcitorie di terzi.

Nel momento in cui il Concessionario e l'Espositore stipulano il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio congressuale o espositivo gli stessi diventano, secondo la previsione normativa vigente, gli unici titolari degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno di questi spazi, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio stesso da allestire.

Qualora gli addetti al Servizio Vigilanza dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza del Concessionario, dell'Espositore o delle Ditte Esecutrici o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno delle aree di pertinenza del Palacongressi, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle

disposizioni di IEG. Il Concessionario, gli Espositori e le Ditte Esecutrici sono responsabili della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

1. È fatto obbligo a quanti accedono al Palacongressi di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia del Palacongressi sia dei terzi presenti e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite da IEG all'entrata ed all'interno del Palacongressi con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo utilizzato, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.
2. È fatto divieto a chiunque di promuovere, all'interno del Palacongressi, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni qualsiasi attività non attinente alle finalità della Manifestazione in corso, salvo espressa autorizzazione scritta di IEG.
3. L'accesso al Palacongressi ai minori di anni 14 sarà consentito solo se accompagnati: eventuali deroghe potranno essere disposte per ogni singola Manifestazione, e comunicate al pubblico con i mezzi ritenuti più idonei.
4. L'accesso ai cani è consentito solo se di piccola taglia e rigorosamente con guinzaglio o per quelli a servizio di persone non vedenti.
5. È fatto divieto di fotografare e di riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del Palacongressi, gli allestimenti ed i beni esposti senza il preventivo consenso di IEG o del titolare della Manifestazione.
6. IEG potrà vietare l'ingresso al Palacongressi di persone con borse, valigie o altri contenitori, prescrivendone il deposito nel guardaroba. I Contravventori potranno essere allontanati dal Palacongressi ad opera del personale di servizio.

CAPITOLO 3: ALLESTIMENTO – DISALLESTIMENTO

ALLESTIMENTO

Ogni progetto personalizzato relativo all'allestimento dovrà essere approvato dalla Direzione Tecnica del Palacongressi; il progetto deve essere a tal fine presentato almeno 30 giorni prima della data di apertura della Manifestazione.

L'altezza dovrà contenersi entro un minimo di 2,50 mt. e un massimo di mt. 6 se non diversamente indicato nel book espositori. Eventuali deroghe alle altezze possono essere concesse previa presentazione e successiva approvazione ad insindacabile giudizio di IEG.

In tutti gli stand con superficie superiore o uguale a 18 mq. aventi pedana con altezza superiore ai 2,5 cm.

dovrà essere inserito almeno uno scivolo nei passaggi destinati al pubblico, di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche; tale scivolo non dovrà ingombrare le corsie libere tra gli stand.

Si ricorda che le strutture a traliccio (americane) dovranno essere in ogni caso autoportanti e se con altezza pari o superiore ai mt. 4,00 tutti gli elementi verticali dovranno essere collegati tra loro al fine di formare una struttura a corpo unico. L'altezza massima per lo stand bipiano è fissata a mt. 6,50. La realizzazione del soppalco dello stand bipiano è consentita fino ad un massimo di 100 mq. Sarà facoltà della Direzione Tecnica del Palacongressi autorizzare secondi piani superiori ai 100 mq.

È obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi i certificati di corretto montaggio, relazioni di calcolo, certificazioni di idoneità statica nonché eventuale collaudo tecnico eseguito in loco se richiesto, relativi all'esecuzione delle strutture di stand come da normative vigenti, così come dettagliatamente indicato nel paragrafo seguente "definizione del tipo di allestimento e procedure di approvazione".

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico, a seconda dei casi, del Concessionario e/o dell'Espositore e/o delle Ditte esecutrici, con conseguente esonero di IEG per i danni eventualmente derivati, anche a terzi, da difetti di allestimento e/o di progettazione causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta. IEG si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante nastri adesivi o segni a pavimento sul fronte degli stand; inoltre il breve tempo disponibile per l'esecuzione di lavori e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano al Palacongressi costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Poiché le aree oggetto di concessione in uso non sono dotate di pareti divisorie, è fatto obbligo ad ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano separazioni dagli espositori confinanti.

Tutte le grafiche bifacciali dovranno essere poste ad una distanza minima di 2 metri dal confine degli stand adiacenti.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono in ogni caso allestire e conservare i posteggi assegnati in modo da non danneggiare e nuocere all'estetica dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri partecipanti, realizzando allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti.

Gli elementi grafici e le strutture appese devono essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati o manuali.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice si obbligano a non deteriorare le superfici delle pareti ed il pavimento, ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti. Nel caso in cui siano arrecati danni alle strutture del Palacongressi durante l'attività di allestimento, IEG si riserva la facoltà di sospenderla fino al completo ripristino a carico dei contravventori. Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti: a garanzia di essi rimarrà il materiale esposto, sul quale la Direzione avrà la facoltà di rivalersi, fatte salve, s'intende, altre forme di risarcimento. Prima della fine della Manifestazione non è possibile smontare interamente o parzialmente lo stand.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono proteggere la pavimentazione occupata dallo stand mediante la stesura di apposito materiale fornitogli da IEG, sul quale potrà essere poi realizzato l'allestimento con moquette, tavoli, pedane, arredi, ecc... Tale obbligo si estende anche ad altri tipi di allestimento, quali palchi, pedane, ecc... che IEG, a suo giudizio insindacabile, reputi pericolosi per l'integrità della pavimentazione. Il materiale di protezione dovrà essere restituito al termine del disallestimento nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono lasciare visibili ed agibili sia gli idranti che ogni forma di presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, bocchettoni condizionamento, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono lasciare agibili gli ascensori, le scale mobili ed i montacarichi, i varchi e di passi carrabili e assicurare la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga, evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse; non bisogna occupare con le proprie lavorazioni aree esterne al proprio stand e qualora ciò fosse impossibile per provate esigenze tecniche, vanno comunque sempre garantite le necessarie vie di fuga e dovrà essere verificato, a cura dell'azienda che utilizza gli spazi esterni a quelli del proprio stand, che ciò non costituisca pericolo per i lavoratori delle altre aziende.

Negli allestimenti di locali chiusi, con superficie superiore a 100 mq. e/o con capienza superiore a 99 posti, Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono prevedere e garantire, oltre all'ingresso, almeno una uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" e indicare l'uscita nei vari locali e/o ambientazioni; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale.

È altresì vietato:

- **Verniciare le strutture dell'allestimento all'interno del Palacongressi, sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili, ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno del Palacongressi. Sono consentiti solo piccoli ritocchi per correggere imperfezioni o difetti causati dal montaggio delle strutture allestite.**
- Effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.).
- Fare buchi, infiggere chiodi e/o viti su qualsiasi superficie interna ed esterna del Palacongressi.
- Applicare carichi alle strutture e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna del Palacongressi, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi.
- Eseguire lavori di saldatura e taglio di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere.

- Spargere sul pavimento del Palacongressi nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso.
- Imbrattare con vernici, colla od altro qualsiasi arredo, attrezzatura e superficie interna ed esterna del Palacongressi nonché apporre adesivi alle stesse.
- Trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento e le pareti con corpi contundenti, circolare nelle aree interne del Palacongressi con mezzi privi di ruote gommate bianche o anti-traccia e che comunque possano incidere il pavimento.
- Effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive.
- Introdurre materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG.
- Introdurre negli spazi espositivi gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. All'interno delle aree congressuali è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere.
- Introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano.
- Porre in azione macchinari esposti, se non previa autorizzazione scritta di IEG che valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità o meno di concederla. L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, e non esonera il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice dalla responsabilità conseguente al funzionamento dei macchinari anzidetti.
- Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice dovranno mettere in atto tutti gli accorgimenti ed i dispositivi necessari a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissioni di gas; è assolutamente vietata la messa in funzione di macchine od apparecchiature che comportino l'uso di fiamme. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericolo per alcuno né arrecare ad alcuno molestia. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura. Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamentari in vigore, Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.
- Far uscire dal Palacongressi prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di IEG.
- Distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, dépliant, ecc.) non di pertinenza della Manifestazione ovvero distribuire materiale pubblicitario di pertinenza della Manifestazione all'esterno dell'area assegnata ovvero concessa in uso, salva la preventiva autorizzazione scritta di IEG.
- Usare il marchio di IEG e/o Palacongressi.
- Provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediato allontanamento dal Palacongressi.
- Svolgere nel Palacongressi propaganda politica.
- Scaricare acque di rifiuto nelle caditoie o in qualsiasi altra area non adibita specificatamente a tale uso.
- Smaltire acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, di colori.
- Abbandonare macchinari o veicoli in esposizione con carburante nei serbatoi.
- Stendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento.

Per ogni infrazione al regolamento sarà comminata, a titolo di penale risarcitoria, una sanzione pecuniaria di 500€+ Iva, oltre all'eventuale maggior danno.

Non sarà concessa l'apertura dello stand/allestimento fino al pagamento di tale penale.

IEG non risulta responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti. L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento potrà comportare l'allontanamento del contravventore dal Palacongressi ed il risarcimento dei danni (materiali, morali, di immagine) arrecati.

DEFINIZIONE DEL TIPO DI ALLESTIMENTO E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

Gli allestimenti degli stand, indipendentemente dalla loro superficie, sono classificati in:

- **Allestimenti STANDARD;**
- **Allestimenti FUORI STANDARD.**

Sono considerati STANDARD tutti quegli allestimenti che non rientrano in nessuna delle condizioni di allestimento denominate FUORI STANDARD.

Per gli allestimenti di tipo STANDARD è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la **dichiarazione di corretto montaggio, i certificati di ignifugazione dei materiali impiegati, nonché la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.**

Sono considerati FUORI STANDARD gli allestimenti che abbiano *anche una sola* delle seguenti caratteristiche:

- **Soppalco** con locali al primo livello, anche se interdetto al pubblico. L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata a circa mt. 5,50. Per i soppalchi è obbligatorio far pervenire almeno 5gg prima dell'inizio delle attività di allestimento, all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la *relazione di calcolo* strutture secondo le norme vigenti a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani. Inoltre dovrà essere presentata la *certificazione di idoneità statica* a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio della Manifestazione, la *dichiarazione di corretto montaggio*, i *certificati di ignifugazione dei materiali impiegati*, nonché la *dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico*;

- **Sistemi di ancoraggio, appendimenti, a strutture del Palacongressi.** Si precisa che la posa in opera di cavi per l'appendimento di elementi di stand alle strutture fisse del Palacongressi è di competenza esclusiva di IEG. Per poter usufruire di questa opportunità è necessario richiedere apposito servizio a: appendimenti@riminiconvention.it. In particolare potranno essere richiesti i seguenti servizi:

- la sola fornitura dei cavi ai quali poi potranno essere sospese, a cura della ditta Espositrice, le strutture di Sua proprietà. In questo caso la ditta Espositrice dovrà rispettare quanto stabilito negli specifici modelli del servizio appendimenti, a cui si rimanda, in modo particolare per quanto riguarda l'invio della documentazione prevista;
- la realizzazione completa delle strutture sospese, inclusa fornitura cavi, tralicci tipo "americana", grafiche, impianto elettrico, illuminazione, ecc.. Il tutto debitamente certificato;

- **Pedane accessibili al pubblico** con altezza maggiore di 80cm. è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la *certificazione di idoneità statica* a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio della Manifestazione, la *dichiarazione di corretto montaggio* e i *certificati di ignifugazione dei materiali impiegati*;

- **Allestimenti autoportanti** (cioè tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento del Palacongressi e costituiti da pareti, pedane e strutture portanti verticali e orizzontali sostenute dalle verticali, caratterizzati dai seguenti materiali:

- legno e/o derivati del legno;
- metallo in profilati commerciali assemblato con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate, comunemente chiamate "americane";
- vetro, utilizzato come parte di serramenti o come parete anche continua, e di altezza variabile anche rilevante;
- allestimenti misti quando vengono utilizzati insieme più di un componente di quelli precedentemente citati e/o altri materiali quali, per esempio, pareti composite costituite da tamburati a nido d'ape, plastiche e derivati, ecc.)

che presentino *anche una sola* delle seguenti caratteristiche:

- strutture in legno con $h > 3,6m$;
- struttura in legno con luce libera $> 4m$;
- strutture a traliccio omologate con $h > 3,6m$;
- strutture a traliccio omologate con luce libera $> 8m$;
- vetro strutturale.

Per quest'ultimi allestimenti autoportanti è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la **certificazione di idoneità statica** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio della Manifestazione, la **dichiarazione di corretto montaggio** e i **certificati di ignifugazione dei materiali impiegati**;

- **Palchi e Tribune.** Per queste strutture è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la *relazione di calcolo* strutture secondo le norme vigenti entro 5gg dall'inizio delle attività di allestimento (usualmente prodotta dal costruttore per palchi e/o tribune modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini

professionali italiani, *certificazione di idoneità statica* a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio Manifestazione, la *dichiarazione di corretto montaggio* ed i *certificati di ignifugazione dei materiali impiegati*;

- **Strutture esterne** al Palacongressi con superficie coperta >75mq. Per queste strutture è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Palacongressi la *relazione di calcolo* strutture secondo le norme vigenti (usualmente prodotta dal costruttore per strutture modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani, *certificazione di idoneità statica* a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio Manifestazione, la *dichiarazione di corretto montaggio* ed i *certificati di ignifugazione dei materiali impiegati*;

- **Strutture Speciali** o strutture/allestimenti non ricadenti nei casi sopra elencati ma che presentino caratteristiche tali da configurare situazioni particolari dal punto di vista statico per le quali i tecnici del Palacongressi potranno decidere di intervenire per richiedere tutte le certificazioni necessarie.

N.B. Per quanto riguarda la *relazione di calcolo allestimenti fuori standard*, essa **va consegnata almeno 5gg prima dell'inizio degli allestimenti**. Nel caso in cui il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice non fossero in possesso della *relazione di calcolo allestimenti fuori standard* firmata da tecnico abilitato, **è possibile richiedere tale servizio a IEG tramite apposito modulo**.

Per quanto riguarda, invece, la *certificazione di idoneità statica* firmata da tecnico abilitato, **il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio della Manifestazione**. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, IEG incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo al Concessionario e/o all'Espositore e/o alla Ditta Esecutrice compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso sia difforme da quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da IEG, lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.

DISALLESTIMENTO

Lo sgombero del Palacongressi deve avvenire improrogabilmente, nei giorni e nelle date stabilite.

È fatto obbligo al Concessionario e/o all'Espositore e/o alla Ditta Esecutrice di riconsegnare l'area utilizzata nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione entro il termine fissato per il disallestimento. Scaduto tale termine vi si provvederà d'ufficio ed il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice saranno tenuti al rimborso delle spese di sgombero, rimozione ed immagazzinamento.

Le operazioni di sgombero degli spazi occupati dovranno avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecniche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, ecc.) che degli impianti ed apparecchiature elettriche e nel pieno rispetto dell'integrità di tutte le superfici interne ed esterne del Palacongressi.

PULIZIA E GESTIONE DEI RIFIUTI NEL PERIODO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice ovvero il personale dagli stessi incaricato è tenuto a sgomberare frequentemente l'area occupata dai materiali di scarto e di rifiuto sia in fase di allestimento che di disallestimento, provvedendo a proprio carico allo smaltimento degli stessi fuori dalle aree del Palacongressi.

E' vietato accumulare e/o abbandonare nelle aree del Palacongressi qualsiasi materiale di scarto ad eccezione della carta e della plastica che possono essere conferite negli appositi contenitori distribuiti nelle aree del Palacongressi.

CAPITOLO 4: PREVENZIONE INCENDI

NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per gli allestimenti (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes, ecc.) deve essere INCOMBUSTIBILE, IGNIFUGO ALL'ORIGINE, IGNIFUGATO (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni):

- Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/05/1980
- D.M. del 06/07/1983
- D.M. del 26/06/1984
- D.M. 06/03/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

A tale scopo Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice sono tenuti a compilare ed inviare il modulo - Prevenzione Incendi - e a conservare presso lo stand il Certificato di ignifugazione ed il rapporto di prova sui materiali che intende utilizzare.

Qualora, per particolari necessità espositive, si renda necessaria la permanenza all'interno del Palacongressi di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato da IEG. In tal caso, comunque, i macchinari o i veicoli dovranno avere serbatoi privi di combustibile ed inoltre le batterie dovranno essere scollegate.

Tutti i materiali degli allestimenti (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. Devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26/06/84 dal Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 1;
 2. Pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
 3. I materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
 4. I pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2; nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
 5. Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
 6. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
 7. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nel Palacongressi;
 8. Il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Palacongressi e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
 - a) La Ragione Sociale del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice, il nome dell'area occupata;
 - b) L'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugante;
 - c) La data dell'avvenuta ignifugazione;
 - d) La superficie trattata;
 - e) Le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
 - f) I dati anagrafici dell'esecutore e la firma.
 9. Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1,2,3,4,5, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
 10. È vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannucce, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto.
- Le porte di accesso alle sale del Palacongressi sono porte tagliafuoco e pertanto non possono essere bloccate in posizione aperta. In caso di necessità è possibile richiedere all'ufficio tecnico del Palacongressi l'autorizzazione alla deroga fornendo il nominativo di un proprio responsabile presente in sede incaricato dello sblocco delle porte in caso di emergenza.**

Ogni installazione, struttura allestita, stand, regia audio/luci/video ecc. dovrà essere dotata di estintore omologato, con capacità non inferiore ai 6 Kg., fino a 50 mq. di superficie occupata. Inoltre l'estintore dovrà essere collocato in posizione baricentrica all'interno dell'area. Si ricorda in proposito che gli estintori devono essere classificati ed omologati ai sensi del D.M. 07/01/2005.

In caso di inadempienza, il Servizio tecnico del Palacongressi provvederà d'ufficio a prendere le misure che riterrà necessarie al fine di tutelare la sicurezza anche dei partecipanti alla Manifestazione.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice unitamente al progetto di allestimento, sono tenuti a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il "Modulo Prevenzione Incendi" con i previsti allegati.

DISPOSIZIONI IN CASO DI INCENDIO O SITUAZIONE DI PERICOLO

IEG è dotata di una propria squadra di vigilanza antincendio e di adeguati impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.), come previsto dalla normativa vigente. All'instaurarsi di una situazione di pericolo di incendio o altro, dovrà essere attuata la procedura concordata nel piano di emergenza, dando tempestiva comunicazione tramite telefono o radio all'ufficio tecnico o al centralino o alla squadra antincendio interna o dei VVF se presenti.

In caso di emergenza è indispensabile che ognuno mantenga la calma e che segua le istruzioni del personale preposto.

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, chiunque deve evitare di correre e strillare, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

CAPITOLO 5: DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

COLLAUDI E DICHIARAZIONI

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice sono tenuti a consegnare a fine lavori la documentazione relativa alle attrezzature utilizzate e ai lavori effettuati: collaudi statici, elettrici e meccanici delle eventuali strutture installate a firma di tecnico abilitato in data non inferiore ad un anno, nonché dichiarazione di corretto montaggio, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.

LICENZE E AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono ottemperare: ai regolamenti e prescrizioni di **Pubblica Sicurezza** (ove necessario chiedere il sopralluogo della **Commissione Comunale o Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**), al rispetto delle norme di igiene, nonché alle norme generali e particolari attinenti all'organizzazione e all'esercizio delle attività inerenti la Manifestazione.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice dovranno munirsi, a loro cura e spese, di tutte le licenze ed autorizzazioni previste (incluse quelle SIAE relative alle diffusioni musicali), intendendosi esclusa ogni responsabilità di IEG per eventuali omissioni o inosservanze a tali disposizioni.

CAPITOLO 6: IMPIANTI TECNOLOGICI

NORME TECNICHE DI SICUREZZA SULLA PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI **Qualsiasi impianto di proprietà del Palacongressi può essere utilizzato solo da personale interno o esterno formato e autorizzato da IEG.**

Tutte le installazioni elettriche a carico del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice, dovranno essere realizzate "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti elettrici devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- D.Lgs. 81/2008;
- D.M. 22/01/2008 n° 37.

Le norme CEI (legge n° 186 dell'01/03/1968) con particolare riguardo a:

- CEI 64-8 Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V;
- CEI 64-8/7-711 Ambienti ed applicazioni particolari. Fiere, Mostre e Stand;
- CEI 34-86 Installazioni di insegne e di tubi luminosi a scarica funzionanti con tensione a vuoto superiore a 1kV, ma non superiore a 10 kV;
- CEI 34-90 Unità di alimentazione di lampada. Prescrizioni generali e di sicurezza.

Di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti, ciascun installatore è tenuto a presentare a IEG la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico alla Regola dell'Arte", attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte.

Al momento dell'installazione di un'attrezzatura, Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono preoccuparsi di:

- verificare la compatibilità delle attrezzature da installare con gli impianti e le strutture del Palacongressi (per eventuali delucidazioni contattare l'Ufficio Tecnico).
- provare tutti gli impianti.
- provvedere a risolvere eventuali problemi riscontrati comunicando all'Ufficio Tecnico gli interventi necessari.

Indicazioni particolari

Interruttori

L'interruttore generale "a monte" deve essere munito di un dispositivo di protezione con corrente nominale adeguata alla potenza impegnata dallo stand, da posarsi "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione dal Palacongressi, salvo i casi di stand spazi tavolo stand a ombrello.

"A valle" dell'interruttore generale devono essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère), in base a quante sono le linee di distribuzione in partenza.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM devono appartenere a circuiti separati. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mmq. Gli interruttori suddetti devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.

Tutti i circuiti che alimentano prese a spina fino a 32A e tutti i circuiti terminali, diversi da quelli per l'illuminazione di sicurezza, devono essere protetti con un interruttore differenziale con $I_{dn} \leq 30mA$. Quando vengono utilizzati circuiti SELV e PELV, la protezione dei conduttori deve essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500Vac per 1 min, o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IPXXD. Interruttori di comando e protezione devono essere posti in locali o quadri chiusi che possono essere aperti solo mediante l'uso di chiave o attrezzo, ad eccezione di quelle parti progettate e destinate ad essere azionate da persone comuni.

Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non deve essere superiore a 2500W.

Connessioni elettriche

Le connessioni devono presentare un grado di protezione almeno pari a IPXXD.

Quando possono essere trasmesse delle tensioni ai terminali, la connessione deve incorporare dei pressacavi.

Prese e spine

Le prese e le spine devono essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta.

Le prese a spina con portata superiore a 16A devono essere del tipo bloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione. Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fisse a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti. Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5.

Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di fiducia di IEG.

Cavi

La distribuzione elettrica (condutture) deve essere realizzata mediante:

Se in posa singola, cavi non propaganti la fiamma (serie CEI 20-35) del tipo:

- H05V-K;
- N07V-K;
- FROR;
- H07RN-F.

Se posati in fascio, cavi non propaganti l'incendio (serie CEI 20-22) del tipo:

- FG7(O)R;
- UG7(O)R;
- RG7(O)R.

Laddove il rischio di incendio risulta più elevato, in particolare sotto le pedane, nelle intercapedini e sulle controsoffittature, le linee elettriche devono essere realizzate mediante:

cavi a bassa emissione di fumi e gas tossici e corrosivi (serie CEI 20-37/2/3) del tipo:

- FG7(O)M1 (per cavi multipolari);
- N07G9-K (per cavi unipolari);

oppure cavi unipolari o multipolari chiusi in tubi protettivi o canali metallici e non metallici ed aventi un grado di protezione almeno pari a IP4X.

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio equivalenti (vedi sopra).

I cavi devono avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza devono avere sezioni non inferiori a 2,5 mmq. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 m dal pavimento.

Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi.

I portalampade a perforazione d'isolante non devono essere utilizzati a meno che i cavi ed i portalampade non siano rimovibili una volta fissati al cavo.

Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione installati al di sotto di 2,5 m (a portata di mano) dal piano del pavimento od in altro modo accessibili per contatto accidentale, devono essere fortemente ed adeguatamente fissati, e posizionati e protetti in modo da prevenire rischi di ferimento delle persone o accensione di materiale combustibile.

I sistemi di illuminazione con lampade ad incandescenza a bassissima tensione devono essere in accordo con le norme CEI 34-77.

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili.

Salvo diversamente indicato dal costruttore, per i faretti ed i piccoli proiettori tale distanza deve essere almeno:

- 0,5 m fino a 100W;
- 0,8 m da 100W a 300W;
- 1 m da 300W a 500W.

Gli apparecchi d'illuminazione con lampade che, in caso di rottura, possono proiettare materiale incandescente, quali ad esempio le lampade ad alogeni e ad alogenuri, devono essere del tipo con schermo di sicurezza per la lampada ed installati secondo le istruzioni del costruttore.

Le lampade e altre parti componenti degli apparecchi d'illuminazione devono essere protette contro le prevedibili sollecitazioni meccaniche.

Tali mezzi di protezione non devono essere fissati sui portalampade a meno che essi non siano parte integrante dell'apparecchio d'illuminazione.

I dispositivi di limitazione della temperatura devono essere provvisti di ripristino solo manuale.

Gli involucri di apparecchi elettrotermici, quali riscaldatori, resistori, ecc, non devono raggiungere temperature più elevate di quelle relative agli apparecchi d'illuminazione.

Questi apparecchi devono essere per costruzione o installazione realizzati in modo da impedire qualsiasi accumulo di materiale che possa influenzare negativamente la dissipazione del calore.

Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Protezione dai sovraccarichi

La protezione dalle sovracorrenti viene effettuata in ottemperanza alle prescrizioni delle norme CEI 64-8, impiegando interruttori automatici magnetotermici e fusibili. Ai fini della protezione dal sovraccarico, i conduttori sono dimensionati in modo tale che la loro portata termica (I_z) sia superiore o almeno uguale alla corrente di impiego (I_b) (valore di corrente calcolato in funzione della massima potenza da trasmettere in regime permanente).

Gli interruttori automatici magnetotermici ed i fusibili vengono dimensionati in modo che la loro corrente nominale (I_n) sia compresa fra la corrente di impiego del conduttore (I_b) e la sua portata termica (I_z) mentre la loro corrente di effettivo funzionamento (I_f) sia minore o uguale a 1,45 volte la portata termica del cavo (I_z). In tutti i casi devono essere soddisfatte le seguenti relazioni:

- $I_b \leq I_n \leq I_z$;
- $I_f < 1,45 I_z$.

Protezione dai cortocircuiti

La protezione viene realizzata mediante interruttori automatici magnetotermici scelti in modo da interrompere le correnti di corto circuito (I_{cc}) che possono verificarsi nell'impianto al fine di garantire, nei conduttori protetti, il non raggiungimento di temperature pericolose secondo la relazione seguente:

- $I^2 t \leq K S^2$;

essendo:

- ($I^2 t$) = integrale di Joule o energia specifica lasciata passare, per la durata del corto circuito dal dispositivo di protezione [$A^2 s$];
- I = valore efficace della corrente di corto circuito [kA];
- S = sezione dei conduttori da proteggere [mm^2];
- t = durata del corto circuito [s];
- K = fattore dipendente dal tipo di conduttore (Cu o Al) ed isolamento che per una durata di corto circuito $\leq 5s$ è:
 - 115 per conduttori in rame isolati con PVC/Termoplastici;
 - 143 per conduttori in rame isolati con gomma etilenpropilenica e propilene reticolato;
 - 74 per conduttori in alluminio isolati con PVC;
 - 87 per conduttori in alluminio isolati con gomma ordinaria, gomma butilica, gomma etilenpropilenica o propilene reticolato;
 - 115 corrispondente ad una temperatura di $160^\circ C$ per le giunzioni saldate a stagno tra conduttori in rame.

Tali interruttori devono avere un potere di interruzione nominale secondo la norma CEI 23-3 non inferiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione. Tuttavia può essere previsto l'impiego di dispositivi di protezione con potere di interruzione inferiore coordinati con i dispositivi a monte posti in serie aventi il necessario potere di interruzione (artt. 434.3, 434.3.1, 434.3.2 CEI 64-8) in modo che l'energia specifica passante $I^2 t$ lasciata passare dal dispositivo a monte non risulta superiore a quella che può essere sopportata senza danno dal dispositivo a valle e dalle condutture protette (protezione di back-up).

Protezione dai contatti indiretti

Tutti i componenti elettrici devono essere protetti contro il pericolo di contatto con parti metalliche accessibili normalmente non in tensione, ma che potrebbero assumere un potenziale pericoloso a seguito di un guasto o di un cedimento dell'isolamento. Trattandosi di un sistema di distribuzione TN-S, le caratteristiche dei dispositivi di protezione scelti e le impedenze dei circuiti soddisfano la seguente condizione:

- $Z_s I_a \leq U_0$

dove:

- Z_s è l'impedenza dell'anello di guasto;
- I_a la corrente che provoca l'intervento del dispositivo di protezione entro i tempi previsti dalla norma CEI 64/8;
- U_0 la tensione nominale fase-terra.

Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si applicano le prescrizioni della Norma CEI EN 50107-1 (CEI 34-86); in particolare si devono proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

Apparecchi particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e di conseguenza alle altre ditte espositrici, IEG si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia a coloro che, si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".

Un dispositivo a ripristino manuale deve proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico. Particolare attenzione deve essere posta nell'installazione di un trasformatore a bassissima tensione, che deve essere installato fuori dalla portata di mano del pubblico e deve avere un'adeguata ventilazione. Deve essere garantito l'accesso a persone addestrate ed istruite per le prove e la manutenzione. I convertitori elettronici devono essere conformi alle Norme CEI EN 61347-1 (CEI 34-90) e serie CEI EN 61347-2.

Utilizzatori elettrici

Tutti gli utilizzatori elettrici devono essere opportunamente rifasati, onde garantire un fattore di potenza $\cos(\varphi)$ non inferiore allo 0,9.

Verifiche

Gli impianti elettrici temporanei devono essere verificati, dopo ciascuna installazione in loco.

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

IEG mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori. Ogni Concessionario e/o Espositore e/o Ditta Esecutrice è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi.

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate solamente nei periodi di allestimento e smobilitazione per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza. In particolare, durante le fasi di allestimento e disallestimento, si possono utilizzare le sole prese nei limiti di potenza ivi indicate.

Nel loro utilizzo particolare attenzione deve essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe che non debbono intralciare la percorribilità del Palacongressi ed essere adeguatamente protette; o nell'utilizzo di prese multiple, che devono garantire, nel rispetto delle specifiche norme antinfortunistiche, l'impossibilità, senza l'uso di mezzi speciali, di venire in contatto con le parti in tensione.

Nelle fasi di disallestimento bisogna avere cura di verificare che si sia proceduto al distacco della tensione dell'impianto elettrico.

L'allacciamento degli impianti elettrici alla rete del Palacongressi, potrà essere effettuata esclusivamente dagli elettricisti ufficiali di IEG o da personale tecnico autorizzato da IEG, dopo la verifica della effettiva rispondenza ai requisiti riportati nel capitolo 6 e previo ritiro della "Dichiarazione di Conformità". Tale verifica tuttavia non solleva il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti, i cui componenti devono risultare conformi alle norme CEI di riferimento ed avere il marchio di qualità IMQ od equivalenti per Nazioni estere

Prese di servizio

Le prese di servizio sono quelle prese elettriche messe a disposizione del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice, dislocate in più punti del Palacongressi per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

Rete di utenza

I punti di utenza sono costituiti da cassette e pozzetti contenenti prese Schuko 16A monofase e prese CEE 32A trifase munite di fusibili e interruttori, alle quali saranno allacciati gli impianti elettrici, secondo le indicazioni fornite dal personale elettricista incaricato da IEG. Tali cassette e pozzetti sono situate in vari punti, a pavimento e a parete a seconda dell'area del Palacongressi. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 400 V (3F + N + T) o monofase 230 V (F + N + T); frequenza 50 Hz, protezione differenziale $\Delta T = 30$ mA. Ogni cassetta o pozzetto può erogare mediamente 15 KW trifase a seconda dell'area del Palacongressi. Per potenze di rilevante entità potranno essere installate, su specifica richiesta del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice e a sue spese, linee autonome supplementari. Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 KW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

Tutti i pozzetti devono essere ispezionabili. Nel caso in cui il pavimento dello stand sia provvisto di copertura (moquette, pedana ecc.) dovrà essere predisposta un'apertura adeguata per l'ispezione. I pozzetti per la fornitura elettrica non sono ad uso esclusivo dello stand che occupa l'area in cui è posizionato il pozzetto. La corrente elettrica verrà erogata in corrispondenza del pozzetto indicato in pianta.

Illuminazione

Tutti i foyer e le sale del Palacongressi, ad esclusione della Sala dell'Anfiteatro, ricevono luce in maniera naturale; le sale sono dotate di un sistema di oscuramento elettrico. In tutte le aree è disponibile un'illuminazione artificiale media di almeno 300 lux. Tutte le sale sono dotate di illuminazione artificiale dimmerabile.

NORME TECNICHE DI SICUREZZA SULLA PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE IMPIANTO IDRICO

La Sala della Piazza è provvista di una rete perimetrale di distribuzione idrica di carico e scarico. Le apparecchiature di proprietà del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice da allacciarsi alla rete idrica del Palacongressi, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione. La domanda di allacciamento idrico deve essere inoltrata a IEG che si riserva l'accoglimento o meno della domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature.

L'allacciamento alla rete idrica e l'esecuzione dell'impianto idrico potrà venire realizzato esclusivamente dal personale della ditta fiduciaria di IEG per gli impianti idrici. Rimane sempre a carico del Concessionario e/o dell'Espositore e/o della Ditta Esecutrice l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna.

Per allacciamento idrico si intende la posa in opera del tubo di carico e scarico acqua fino alla prima apparecchiatura o al lavello, comprensivo di consumo d'acqua.

LINEE TELEFONICHE, COLLEGAMENTO INTERNET, WI-FI E APPARECCHIATURE RADIOTRASMITTENTI

- IEG dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'apparecchio installato è abilitato alla teleselezione ed alle conversazioni interurbane e internazionali. L'apparecchio telefonico in consegna **al Concessionario e/o all'Espositore e/o alla Ditta Esecutrice**, che ne è responsabile verso IEG, va restituito ai tecnici dell'assistenza al termine della Manifestazione. Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo per l'acquisto di un nuovo apparecchio. L'allacciamento alla rete telefonica potrà essere realizzato solamente dai tecnici di IEG. Al termine della Manifestazione, si provvederà in caso di traffico telefonico superiore a quello previsto dal contratto, a fatturare l'eccedenza. La domanda di allacciamento della linea telefonica deve essere inoltrata a IEG che si riserva l'accoglimento o meno della domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento.

- IEG dispone di un collegamento internet ad alta velocità. Il collegamento all'utente finale viene realizzato mediante un cavo di rete con presa di rete rj45 nelle cassette o pozzetti, pertanto i dispositivi devono essere dotati di interfaccia di rete. La configurazione ip dei dispositivi che devono accedere ad internet avviene tramite protocollo dhcp. L'allacciamento alla rete del Palacongressi potrà essere realizzato solamente dai tecnici di IEG. La domanda di allacciamento della linea internet deve essere inoltrata a IEG che si riserva l'accoglimento o meno della domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento.
- Non è autorizzata nessuna rete WI-FI. L'eventuale realizzazione sarà esclusivamente a cura dei tecnici interni del Palacongressi.
- Per l'uso di apparecchiature radiotrasmittenti (radiomicrofoni e walkie-talkie) all'interno del Palacongressi, è necessario fare richiesta a IEG entro 30 gg dall'inizio degli allestimenti, indicando il campo di sintonia delle proprie apparecchiature.

TRASMISSIONI SONORE

Al Concessionario e/o all'Espositore e/o alla Ditta Esecutrice non è, di norma, consentito l'uso di apparecchi per la riproduzione della musica e dei suoni. Eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate per iscritto da IEG; l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento, tramite semplice avviso scritto. Il livello di emissione sonora dovrà in ogni caso essere inferiore a quanto previsto dalle norme vigenti in merito.

CAPITOLO 7: SORVEGLIANZA

SORVEGLIANZA

IEG possiede un proprio servizio di videosorveglianza 24 ore su 24 delle aree interne ed esterne del Palacongressi, ma non si assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti delle merci esposte negli stand o comunque giacenti negli Spazi/Locali utilizzati.

Il Concessionario e/o l'Espositore e/o la Ditta Esecutrice devono, durante l'orario di apertura al pubblico e durante il periodo di allestimento e disallestimento, vigilare sulle aree concesse in uso al Concessionario e/o all'Espositore e/o alla Ditta Esecutrice e sui beni ivi contenuti.

CAPITOLO 8: NORMATIVA ANTIFUMO

Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n.3 e del DPCM del 23 dicembre 2003 è vietato fumare all'interno di tutto il Palacongressi. Il divieto di fumo è contrassegnato da appositi cartelli recanti la scritta "VIETATO FUMARE", integrata dalle indicazioni della relativa prescrizione di legge, delle sanzioni applicabili ai contravventori e dei soggetti a cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e a cui compete accertare le infrazioni. Tali cartelli sono situati nei luoghi di accesso al Palacongressi di particolare evidenza. All'interno della struttura sono inoltre adottati altri cartelli segnalanti il divieto di fumo e recanti la sola scritta "VIETATO FUMARE".

I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25,00 a Euro 250,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente

stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni. Spetta agli agenti di Polizia Municipale, Polizia Giudiziaria, oltreché ai funzionari di questo Ente vigilare sull'osservanza del divieto ed accertare le relative infrazioni. È consentito fumare solo nelle aree esterne al Palacongressi.

Rimini,

Giorgio Palladino
Project & Design Manager
ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A
Event & Conference Division

Per

Il Legale Rappresentante

.....

